

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-496	del 21/06/2016
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Terza proroga del termine del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di BRUNELLI ROBERTA e DI MAGGIO MARIANA.	
Proposta	n. PDTD-2016-503	del 20/06/2016
Struttura adottante	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente adottante	Manaresi Lia	
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente proponente	Dott.ssa Manaresi Lia	
Responsabile del procedimento	Schiavi Giuseppina	

Questo giorno 21 (ventuno) giugno 2016 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.
Terza proroga del termine del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di
BRUNELLI ROBERTA e DI MAGGIO MARIANA.**

VISTI:

- la legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- l’art. 1, commi 424 e 425, della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con particolare riferimento all’art. 67 commi 6, 9 e 18;
- la circolare interministeriale n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;
- il DM 14/09/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con particolare riferimento all’art. 5 comma 6 e all’art. 11 comma 4;

RICHIAMATE:

- la DDG n. 88 del 9/12/2015 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Presa d’atto del trasferimento ad Arpae del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015. Incremento della dotazione organica di Arpae”;
- la DDG n. 92 del 17/12/2015 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Definizione dei profili professionali del personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione n. 857 del 17/12/2015 - successivamente integrata con determinazione n. 914/2015 - avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Trasferimento in mobilità presso Arpae del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

RILEVATO:

- in particolare che, nell'ambito del personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province, coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, è stato compreso il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, in servizio alla data del 01/01/2016, il quale è stato trasferito ad Arpae fino alla scadenza del relativo contratto di lavoro, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dei "Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015", approvati dall'Osservatorio Regionale in data 8 ottobre 2015;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi del sopra richiamato art. 1, commi 424 e 425, della L. 190/2014 solo a conclusione delle procedure di assorbimento del personale soprannumerario a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L. n. 56/2014 e L.R. n. 13/2015, Arpae potrà procedere ad assumere personale a tempo indeterminato, nel rispetto dei limiti assunzionali fissati dalle disposizioni di legge in materia;

ATTESO:

- pertanto che, al momento, non è consentito procedere all'acquisizione di personale a tempo indeterminato mediante il ricorso a procedure di mobilità tra enti, ovvero mediante l'utilizzo di vigenti graduatorie di procedure concorsuali, ovvero mediante l'indizione di procedure selettive pubbliche;

CONSIDERATO:

- che l'assetto organizzativo generale di Arpae riveste carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia a seguito della revisione della L.R. n. 44/1995, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 9, della L.R. n. 13/2015, così come confermato nella DGR n. 2173/2015 e nella DDG n. 87/2015;

RITENUTO:

- che, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia, è necessario garantire continuità nel presidio delle attività inerenti le funzioni transitate in Arpae a seguito del riordino funzionale attuato con la L.R. n. 13/2015 comprese quelle riferite ad attività per le quali è attualmente impiegato personale a tempo determinato trasferito all'Agenzia;

- che, fino a quando non sarà conclusa la fase transitoria e non sarà definito il conseguente adeguamento organizzativo dell'Agenda, non è possibile individuare le posizioni lavorative per le quali permane l'esigenza stabile di copertura con contratti a tempo indeterminato;

DATO ATTO:

- che le dipendenti a tempo determinato: BRUNELLI ROBERTA e di DI MAGGIO MARIANA - entrambe con profilo professionale di istruttore direttivo tecnico, categoria D1, posizione economica accesso D1 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali e con assegnazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - come specificato nella richiamata determinazione n. 857/2015, sono state trasferite in mobilità presso questa Agenzia, a decorrere dal 01/01/2016 e fino al 30/06/2016, quale data di scadenza dei relativi contratti individuali di lavoro;

PRESO ATTO:

- che, come rilevato dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Ravenna, e acquisita in atti:
- la dipendente BRUNELLI ROBERTA aveva instaurato con la Provincia di Ravenna il rapporto di lavoro a tempo determinato a decorrere dal 02/10/2012 e fino al 01/04/2014, prorogato per la prima volta dal 02/04/2014 e fino al 01/10/2015 e successivamente prorogato, per la seconda volta, dal 2/10/2015 e fino al 30/06/2016;
- la dipendente DI MAGGIO MARIANA aveva instaurato con la Provincia di Ravenna il rapporto di lavoro a tempo determinato a decorrere dal 07/01/2013 e fino al 06/07/2014, prorogato per la prima volta dal 07/07/2014 e fino al 06/01/2016 e successivamente prorogato, per la seconda volta, dal 07/01/2016 e fino al 30/06/2016;

RITENUTO:

- in presenza delle ragioni temporanee ed eccezionali sopra evidenziate, di continuare ad avvalersi - in ragione del limite alle assunzioni a tempo indeterminato di cui all'art. 1 commi 424 e 425 della L. 190/2014 e nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione dell'Agenda - delle professionalità acquisite con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, che risultano proficuamente inserite nelle Strutture Autorizzazioni e Concessione dell'Agenda e il cui apporto professionale si valuta essenziale per le strutture medesime;

VISTI:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e rinvia ai contratti collettivi nazionali la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato, in applicazione di quanto già disposto nel D.Lgs. n. 81/2015 (già D.Lgs. n. 368/2001);
- il combinato disposto dell'art. 1 e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 da cui si evince che il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune del rapporto di lavoro ed è consentita l'apposizione al contratto di lavoro subordinato di un termine di durata non superiore a trentasei mesi;
- l'art. 21 del D.Lgs. n. 81/2015 che dispone che “il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, con il consenso del lavoratore, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a trentasei mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco di trentasei mesi a prescindere dal numero dei contratti”;
- l'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2015 che conferma che in materia di contratti di lavoro a tempo determinato presso la Pubblica Amministrazione sono fatte salve le disposizioni di cui al citato art. 36 del D.Lgs. 165/2001, ivi compreso il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;

RILEVATO:

- che l'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2015 consente di derogare ai vincoli relativi alla durata dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, in quanto - nel ribadire che la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato fra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i trentasei mesi - fa salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi;

VISTO:

- l'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015 che prevede che per contratti collettivi si intendono anche i contratti collettivi aziendali stipulati dalle rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria;

VISTO:

- l'accordo sottoscritto con le OO.SS e le R.S.U. in data 20/05/2016, Rep. n. 267 “Accordo per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'Art. 19, comma 2, del D.Lgs n. 81/2015”;

RITENUTO:

- pertanto, che sussistono le condizioni, con riferimento al combinato disposto di cui agli articoli 19, comma 2, e 23 del D.Lgs. n. 81/2015, e in ragione del suddetto Accordo sottoscritto con le OO.SS e le R.S.U., per procedere alla proroga del termine dei contratti individuali di lavoro riferiti alle lavoratrici in oggetto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 29, comma 4, del suddetto D.Lgs. n. 81/2015;

PRESO ATTO:

- che le lavoratrici hanno espresso formalmente il proprio consenso alla proroga in oggetto;

VISTI:

- l'art. 14 del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali del 06/07/1995;
- l'art. 7 del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali del 14/09/2000;

RITENUTO:

- pertanto, di prorogare per la terza volta, a far data dal giorno 1/07/2016 e fino al giorno 30/06/2017, il termine dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato delle lavoratrici: BRUNELLI ROBERTA e DI MAGGIO MARIANA, entrambe con profilo professionale di istruttore direttivo tecnico, categoria D1, posizione economica accesso D1 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali e assegnazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

PRECISATO:

- che alla proroga del suddetto termine si procederà mediante stipulazione dei relativi contratti individuali di lavoro;

VISTO:

- l'art. 27, comma 2, lettera c) del D.L. 24/04/2014, n. 66 che ha modificato l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28/01/2009, n. 2,

prevedendo che non è consentito di procedere ad assunzione di personale alle pubbliche amministrazioni che, a fronte di istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, non adempiano, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, all'obbligo di certificazione se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile ovvero oppongano diniego non motivato a tale istanza;

PRESO ATTO:

- della comunicazione prot. n. PGDG/2016/3900 del 09/06/2016, a firma del Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, in cui è attestato il rispetto del suddetto obbligo di legge da parte di questa Agenzia;

RICHIAMATE:

- la DDG n. 101 del 30/12/2015 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2016-2018, del Piano Investimenti 2016-2018, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2016, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2016”;
- la DDG n. 102 del 30/12/2015 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2016 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna”;

RICHIAMATI:

- l'art. 67, comma 15, della L.R. n. 13/2015 che prevede che gli enti individuati per la ricollocazione delle funzioni incrementino i limiti di spesa previsti dai rispettivi ordinamenti di un importo pari al costo del personale trasferito per l'esercizio delle funzioni a tali enti assegnate;
- l'art. 7, comma 4, dei “Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015” approvati dall'Osservatorio Regionale in data 8 ottobre 2015, con cui si conferma che gli importi riferiti alla spesa del personale trasferito sono portati in aumento dei limiti di spesa del personale, secondo la normativa che si applica agli enti di destinazione;

RILEVATO:

- che la DGR n. 1910/2015 dà atto che sono incrementati, in misura corrispondente, i limiti di spesa per il personale e rimanda a successivo provvedimento l'individuazione analitica degli effetti derivanti dal trasferimento sui vincoli dettati dalla vigente normativa in materia di personale;

PRESO ATTO:

- altresì, del parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento Arpae sul decentramento amministrativo, dal Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la Dott.ssa Giuseppina Schiavi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa:

1. di procedere con la terza proroga del termine dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato relativi alle lavoratrici: BRUNELLI ROBERTA e DI MAGGIO MARIANA, entrambe con profilo professionale di istruttore direttivo tecnico, categoria D1, posizione economica accesso D1 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali e assegnazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
2. di stabilire che la suddetta proroga decorrerà dal giorno 01/07/2016 e fino al giorno 30/06/2017;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 67, comma 15, della L.R. n. 13/2015 e dell'art. 7, comma 4, dei "Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015" approvati dall'Osservatorio Regionale in data 8 ottobre 2015, gli importi riferiti alla spesa del personale trasferito sono portati in aumento dei limiti di spesa del personale previsti dalla normativa che si applica ad Arpae;
4. di dare atto che il presente provvedimento comporta un costo complessivo di euro 64.583,46 avente natura di spesa per il personale, ripartito sugli esercizi 2016 e 2017 come di seguito:
il costo di euro 32.291,73 è a carico dell'esercizio 2016, ed è compreso nel conto economico preventivo annuale e pluriennale con riferimento al centro di responsabilità RASAC, con la seguente suddivisione:

- quanto a euro 23.725,36 sul conto SASTI;

- quanto a euro 6.549,71 sul conto ONSOC;

- quanto a euro 2.016,66 sul conto IRAP;

il costo di euro 32.291,73 è a carico dell'esercizio 2017, ed è compreso nel conto economico preventivo annuale e pluriennale con riferimento al centro di responsabilità RASAC, con la seguente suddivisione:

- quanto a euro 23.725,36 sul conto SASTI;

- quanto a euro 6.549,71 sul conto ONSOC;

- quanto a euro 2.016,66 sul conto IRAP.

LA RESPONSABILE
AREA SVILUPPO RISORSE UMANE
E RELAZIONI SINDACALI
(Dott.ssa Lia Manaresi)

N. Proposta: PDTD-2016-503 del 20/06/2016

Centro di Responsabilità: Area Sviluppo Risorse Umane E Relazioni Sindacali

OGGETTO: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Terza proroga del termine del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di BRUNELLI ROBERTA e DI MAGGIO MARIANA.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 20/06/2016

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
